

VERBALE N° 48
SEDUTA DEL 19.10.2023

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **19 (diciannove)** del mese di **ottobre**, la Commissione 5 è convocata in modalità online secondo quanto previsto dal disporre del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.109985 del 31 marzo 2022 e secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale in sede consultiva, alle ore 10,30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere sulla mozione n. 1056/2023 avente ad oggetto: “Per cointitolare la futura fermata della tranvia Paoli allo statista e premio Nobel per la pace sudafricano Nelson Mandela”. Proponenti: Francesco Pastorelli, Alessandra Innocenti;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10.27 è presente il Consigliere Santarelli, alle ore 10.30 Giorgetti, Bussolin, Bundu, Di Puccio, alle ore 10.31 De Blasi, Draghi, alle ore 10.33 Rufilli, alle ore 10.34 Pastorelli, alle ore 10.36 Felleca, Fratini, alle ore 10.43 Sabatini.

Sono presenti Debora Novelli per la segreteria della Commissione 5 e Borchì Sara per la diretta streaming;

Il Consigliere Fabio Giorgetti in qualità di Presidente della Commissione 5 tramite la rispettiva segreteria procede con l'appello per accertare la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

Componenti Commissione 5

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Giorgetti Fabio	
Vicepresidente	Bussolin Federico	
Componente	Bundu Antonella	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Draghi Alessandro	
Componente	Felleca Barbara	
Componente	Fratini Massimo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Santarelli Luca	

Si apre la seduta alle ore 10.36 essendo presente il numero legale.

Il Presidente introduce i lavori e dà la parola al Consigliere Pastorelli che illustra la mozione all'ordine del giorno da lui depositato e sottoscritto anche dalla Consigliera Innocenti si propone di fare ciò che è stato fatto per la fermata "Libertà" dedicata a Rosa Park. Il Consigliere afferma di aver pensato che in un anno come questo in cui a Firenze a Dicembre si celebreranno i dieci anni dalla scomparsa di Nelson Mandela figura che ha un legame speciale con la città, unica città ad avere un Palazzetto dello Sport a lui dedicato e che porta il nome di Nelson Mandela Forum, già prima il nome fu frutto di un accordo con la Nelson Mandela Foundation in cui l'Associazione Nelson Mandela Forum rinunciava alle sponsorizzazioni per assumere questa denominazione in virtù dell'impegno a portare avanti iniziative sulla tutela dei diritti per la pace e contro le discriminazioni. Essendoci in progetto il passaggio della linea 3.2 a Campo di Marte con una fermata proprio al Nelson Mandela Forum sarebbe bello cointitolare quella fermata a Nelson Mandela magari con una pensilina con un minimo di informazioni su questa figura e che possa invitare i passeggeri a recarsi al Mandela Forum per vedere le mostre gratuite. Le ragioni sono molte per la collocazione ma il periodo in cui viviamo adesso rispetto a quello in cui aveva scritto l'atto, con il conflitto israelo-palestinese, ci pone ancor di più sotto gli occhi certe tematiche e all'interno del Nelson Mandela Forum si trova una mostra gratuita fotografica di Sestini sugli emigranti, disegni di donne africane e altre installazioni permanenti dedicate a questo tema e sono tanti i comunicati su Firenze città di pace. Ricordare la figura di Mandela che ha dedicato tutta la sua vita agli ideali di pace e libertà e lotta alle discriminazioni è quanto mai importante. Dopo gli anni vissuti in carcere la visione di Mandela fu quella di verità, perdono e conciliazione, che fu anche la visione del popolo sudafricano passato anch'esso da un percorso di riconciliazione. Mandela aveva capito che la spirale di vendetta alimentava solo un percorso di morte, sangue, distruzione e bisognava spezzare questo circolo vizioso e guardare avanti, messaggio attuale per quello che sta succedendo tra Israele e la Palestina impegno massimo questo che deve avere la politica, anche Firenze, città della Pace, del Sindaco La Pira rompere la spirale della vendetta per guardare ad un dialogo ed alla riconciliazione.

Il Consigliere prosegue ad illustrare cronologicamente gli eventi di riconoscimento nel corso degli anni dedicati alla figura di Nelson Mandela e tutte le onorificenze conferitegli fino alla consegna della Chiavi delle Città, nel 2019, da parte del Sindaco Nardella al CEO della Mandela Foundation ricordando il compito che lui ha di portare avanti la memoria di Mandela su un'idea condivisa di città fondata sulla memoria, solidarietà, uguaglianza e rispetto diritti umani. Secondo il Consigliere è una sfida attuale da accogliere anche con questo segnale che auspica possa essere condiviso da tutte le forze e che possa arrivare in Consiglio prima della data di ricorrenza da vedere come un bel segnale per la città.

Il Presidente ringrazia il consigliere Pastorelli per la proposta dell'atto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sabatini il quale condivide tutto ciò che ha detto il Consigliere Pastorelli tranne il fatto che passi la Tramvia dal Viale Paoli, argomento che lo mette in difficoltà. Nell'immaginario fiorentino oggi la zona è personalizzata come Mandela più che Viale Paoli. Il Viale Paoli è legato alla vecchia storia dello stadio quando tutti e quattro i lati avevano la stessa valenza a differenza dei varchi di oggi. Il Consigliere Sabatini trova le premesse corrette e non ha niente in contrario ad abbinare una fermata di quella posizione al nome.

Il Presidente dà poi la parola al Consigliere Draghi il quale chiede se la fermata che intende è quella quando la Tramvia dal Viale Malta rigira sul Viale Fanti e poi gira su Viale Mamiani quindi lato più adiacente al Mandela Forum che non allo stadio e se così fosse si può capire perché potrebbe essere utile per chi ha un biglietto per un concerto e arriva da fuori Firenze scendendo alla Stazione prende la Tramvia e scende alla fermata "Mandela Forum". Altrimenti reintitolare un'altra cosa a Mandela non sarebbe d'accordo. Al Consigliere Draghi è piaciuta l'introduzione che ha fatto il Consigliere

Pastorelli perché ha fatto una panoramica precisa e molto interessante ma visto che Firenze è città di pace il Consigliere Draghi informa che sta cercando di proporre non come FDI ma chiedendo l'interesse a tutti i Capigruppo dei partiti di intitolare qualcosa a Rabin e Arafat insieme, dato che quest'anno ricorrono i trent'anni degli accordi di Oslo, non sa se una fermata della Tramvia perché magari non è la collocazione ideale, ma Mandela ha già intitolato il palazzetto e ha già la cella in cui fu rinchiuso in Viale Paoli e si può pensare ad altri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Santarelli che ringrazia i proponenti di un atto perché permette di ricordare l'importanza di questa figura e al contempo gli è piaciuta molto l'esposizione del Consigliere Pastorelli perché ha ricordato come Firenze prima in Europa ha fatto dei passi intitolandogli il palazzetto;ricorda anche la missione istituzionale del Sindaco Renzi per consegnare a Mandela il Fiorino. L'atto però, Mandela a parte, a lui pone dei dubbi perché Mandela è stato insignito del Nobel nel 1993 mentre nel 1994 sono stati insigniti del Nobel Arafat, Simon Perez e Rabin, quindi nell'ottica di quanto detto dal Consigliere Pastorelli che oggi più che mai importante il dialogo e la capacità delle persone di far dialogare è nobile individuare altre figure pariteticamente importanti come Mandela a cui co-intestare la tramvia poteva essere un senso di multiculturalità che in quel posto si verrebbe a concentrare;l'atto è condivisibile in sé ma non nel voto perché con le fermate della tramvia si può dare collocazione alla lunga lista di attesa di personaggi approvata nelle varie commissioni, anche di figure femminili, che si sposano con la figura di Mandela. Per la cartellonistica, c'è dello spazio nel landrone del Mandela Forum dove poter far fare un percorso di accompagnamento all'educazione culturale di questo grandissimo personaggio.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Felleca che ringrazia il Consigliere Pastorelli. La perplessità della Consigliera è legata al fatto che quando si è intitolato un palazzetto, il più grande della città a quella figura, la fermata di una tranvia sarebbe un minus. La Consigliera, relativamente all'esamina di atti di intitolazioni di fermate, spazi e luoghi pubblici effettuati dalla commissione, chiede una strategia di lungo periodo più complessiva.

La linea tranviaria avrà sì molte fermate e propone un ragionamento più generale dando più coerenza alle intitolazioni, anche di figure femminile. Propone di costruire un "percorso tranviario" più complessivo rispetto ad un singolo atto. La cultura può passare anche dalle fermate tramviarie ma propone in questa commissione, che si occupa anche di cultura, di pensare, se è possibile farlo con chi segue i toponimi, ad una coerenza di percorso non solo tranviario ma anche culturale e f gli esempi di Firenze Città di Pace, Firenze Città per l'inclusione, Firenze dello Sport, provando a dare una linea più complessiva. Al netto di queste considerazioni ringrazia il Consigliere Pastorelli che con quest'atto ben scritto dà spazio al ricordo di Nelson Mandela.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Ruffilli il quale stimolato da vari interventi dei consiglieri concorda con molti di loro e trova esaustiva la spiegazione del Consigliere Pastorelli che abbraccia tanti temi fino a quello attuale. Concorda nell'idea dell'intitolazione e magari, ancora non si sa perché è tutto in fase di progettazione, si chiamerà "fermata Mandela" proprio perché il Mandela Forum è un luogo ormai conosciuto da tutti per i concerti e le attività che fanno. Torna sul tema e fa riferimento alla mozione su Rosa Parks, mozione da lui presentata (e votata favorevolmente) che chiudeva con l'ipotesi di inserire lungo il percorso di quella linea la storiografia di altri personaggi che avevano fatto la storia in fatto di diritti umani. Quindi nella mozione era già inserita l'idea della intitolazione della fermata a Rosa Parks e di fare un percorso di scoperta, conoscenza e divulgazione di personaggi che, come lei, avevano lavorato a difesa dei valori dei diritti umani. Quindi gli interventi dei Consiglieri Santarelli e Felleca vanno a rafforzare il concetto espresso nella sua mozione. Questa mozione va verso il decennale della scomparsa momento importante non solo per la città ma anche a livello mondiale e Firenze dovrà dare un segnale più importante di vicinanza a questa figura.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Draghi per aggiungere che il prossimo mese ricorrono i vent'anni della visita di Simon Perez a Firenze.

Il Presidente dà poi la parola alla Consigliera Bundu ripercorre la mozione del Consigliere Rufilli anche da lei sottoscritta per considerare l'inserimento della storiografia raccontata in più pensiline dei cittadini che attraverso il loro impegno hanno contribuito al miglioramento della società o della città stessa. Non si sa quante fermate ci saranno considerando il fatto che la linea dovrebbe arrivare fino al Galluzzo e quindi considerare il fatto che c'è una lista lunga dei tanti nomi che attendono l'intitolazione di luoghi :Vota favorevolmente ma capisce le perplessità che sono emerse.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pastorelli e ringrazia chi volesse sottoscriverlo; per rispondere alle varie sollecitazioni torna nel merito della mozione su Rosa Parks perché votando quell'atto si è dato l'indirizzo la possibilità di dedicare quella linea a figure importanti per la tutela dei diritti umani. Relativamente alla sua mozione per questioni toponomastiche la fermata Paoli è quella più prossima al Mandela Forum e gli sembrava più utile aveva una fermata intitolata a Mandela per chi viene da fuori per un concerto od un evento e allo stesso tempo dedicarla allo Statista. Firenze ha un legame particolare con la figura di Mandela, lo dimostra l'intitolazione del palazzetto, la collaborazione con la fondazione con la quale il Comune ha siglato un protocollo, le installazioni all'interno del palazzetto e tutte le onorificenze consegnate nel tempo lo dimostrano. Tutte motivazioni che hanno portato a circoscrivere l'atto su questo tema senza aver nulla in contrario alle proposte di allargare ad altri personaggi come fatto nella mozione del Consigliere Rufilli.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Bundu che concorda con quanto detto dal Consigliere Pastorelli ma non fermandosi solo a nominare le linee della tramvia e i posti, ma andare visitare la mostra che c'è all'interno del Mandela che parla della mancanza dei diritti umani che c'è adesso in Europa e in Italia . Cita poi le detenzioni coi CPR (atto non votato e ribaldato per dire no a un CPR all'interno del consiglio), la mostra dell'attraversamento del Mediterraneo mentre al governo si parla di chiusura delle frontiere. Quindi oltre a mettere il nome bisogna fare altro e auspica che tutti quelli che si sono espressi a favore della tutela dei diritti umani lo facciano anche in tutti gli atti che vengono presentati.

Il Presidente chiede al Consigliere Pastorelli se è sufficiente la replica e quest'ultimo motiva la sua richiesta solo perché il legame particolare della figura di Mandela alla città è al toponimo (fermata più vicina) auspicando che arrivi in Consiglio prima del decennale.

Il Presidente condivide quanto è stato esposto e mette l'atto in votazione.

Si procede poi con la votazione dell'atto che vale anche come appello.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.19.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

Componenti Commissione 5

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Giorgetti Fabio	
Vicepresidente	Bussolin Federico	
Componente	Bundu Antonella	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Draghi Alessandro	
Componente	Felleca Barbara	
Componente	Fratini Massimo	
Componente	Pastorelli Francesco	

Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Sabatini Massimo	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 4 Gennaio 2024

La Segretaria
Debora Novelli



Il Presidente
Fabio Giorgetti

